



Frascati, 13 dicembre 2025

**A V V I S O**

**SABATO 27 DICEMBRE 2025, ORE 17.30:  
CELEBRAZIONE DI CHIUSURA  
DEL GIUBILEO ORDINARIO 2025  
NELLA CHIESA TUSCOLANA**

**Sabato 27 dicembre 2025**, ai primi Vespri della festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, presso la **Basilica Cattedrale di San Pietro in Frascati**, **alle ore 17.30**, il nostro Vescovo S.E. Mons. Stefano Russo presiederà la **celebrazione di chiusura del Giubileo 2025 nella nostra Diocesi**.

Tutta la Chiesa Tuscolana – Sacerdoti, Consacrati, Laici, membri di Confraternite, Associazioni, Movimenti, Gruppi ecclesiali, fedeli di ogni età – è invitata a partecipare per testimoniare la sua fede in Gesù, nostra unica salvezza e speranza.

A questo scopo, in tutto il territorio diocesano, ***nel pomeriggio del 27 dicembre, è disposta dall'Ordinario la sospensione della celebrazione pomeridiana della S. Messa***, avvisando per tempo i fedeli e informandoli dell'evento straordinario che coinvolge tutti nella nostra Diocesi come anche in tutta la Chiesa.

\* \* \*

*ALCUNE NOTE PER LA CELEBRAZIONE*

1. I **Presbiteri** che desiderano concelebbrare vogliano per favore:

- ***volarsi trovare entro le ore 17.00 presso la sacrestia della Cattedrale;***
- ***portare con sé amitto, camice, cingolo – ovvero alba – e stola bianca;***

Primi concelebranti del vescovo Stefano saranno il Vicario generale e il Vicario episcopale per la vita consacrata.

2. I **Diaconi** che desiderano essere presenti, invece, vogliano per favore trovarsi *in Cattedrale per le ore 16.30* e portare con sé ***amitto, camice, cingolo – ovvero alba – e stola bianca traversa personali.***

3. Durante la celebrazione, ***rivestiti del loro abito proprio***, offriranno il loro servizio liturgico i componenti del ***Servizio liturgico diocesano*** e i ***ministranti della Diocesi***, che si raduneranno per favore in Cattedrale per le ore 16.00.

4. I ***membri delle Confraternite della Diocesi*** che vogliono essere presenti, ***rivestiti del loro abito confraternale*** e – *se possibile* – ***recando almeno un emblema del loro sodali-***

zio (stendardino, bandiera o altro...) vorranno trovarsi per le ore 17.00 in Cattedrale, prendendo posto nei banchi della navata laterale sinistra.

Egualemente, ***i membri di Associazioni laicali cattoliche.***

5. L'Assemblea sarà aiutata a pregare in canto da ***coristi che appartengono a Cori e Corali delle Parrocchie della Diocesi***; il servizio di "coro guida" sarà svolto per questa celebrazione dalla ***Corale polifonica San Gregorio Magno di Monte Porzio Catone***, diretta dal M. Gabriele Spampinato, con all'organo il M. Silvano Buogo.

\* \* \*

## SEGN E CARATTERISTICHE DELLA CELEBRAZIONE

1. ***Come nella liturgia inaugurale del Giubileo, la Croce astile che aprirà la processione d'ingresso sarà adornata con fiori***, per ricordare che la fonte della speranza cristiana – la "vera àncora di salvezza cui aggrapparsi" (Papa Francesco) – è la S. Croce del Signore, ossia il suo mistero di morte e risurrezione, di cui la Celebrazione Eucaristia è memoriale.

***L'Evangelario*** che sarà utilizzato durante la liturgia è un esemplare di quelli che il nostro vescovo Stefano ha voluto donare alle comunità parrocchiali delle Diocesi di Velletri-Segni e di Frascati in occasione del Giubileo, per indicare che dalla Parola del Signore ascoltata e vissuta nasce il cammino di speranza dei credenti.

2. Durante la celebrazione, in continuazione con le lodi e le suppliche che il popolo ha innalzato a Dio durante l'Anno Giubilare, la ***preghiera dei fedeli*** raccoglierà in modo particolare le intenzioni dell'assemblea che intercede per la Chiesa e per il mondo intero.

3. Al momento della ***presentazione dei doni*** si portano il pane e il vino *per la comunione* dei fedeli. Nello spirito del Giubileo, anno nel quale ogni risorsa veniva ridistribuita perché a nessuno mancasse il necessario, l'*attenzione ai poveri* si farà concreta ancora una volta per noi raccogliendo ***offerte per la Chiesa di Homs in Siria***, che le Diocesi di Frascati e Velletri-Segni hanno scelto per vivere il loro gesto di carità giubilare.

4. Conclusa l' 'orazione dopo la comunione', il Vescovo esorterà i fedeli a benedire il Signore per la grazia dell'Anno Giubilare e dell'indulgenza con il canto del ***Magnificat***, l'inno di ringraziamento intriso di fede, gioia e speranza che l'Immacolata Madre del nostro Redentore ha innalzato al Padre per celebrare la sua opera redentrice nella storia.

5. Il ***congedo del diacono***, ripreso dalla Prima Lettera di Pietro, sintetizzerà i temi della testimonianza della fede, della speranza e della conformazione della vita al mistero celebrato quale dolce monito a far fruttificare ancora nella quotidianità la grazia giubilare:

*"Adorate il Signore nei vostri cuori,  
sempre pronti a rispondere  
a chiunque vi domandi ragione  
della speranza che è in voi".*

Riccardo Ingretolli  
Direttore dell' ULD